

COMUNE DI MADESIMO

RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE UNICO

AL BILANCIO ANNUALE 2003 E PLURIENNALE 2003-2005

Murciano dott.ssa Loretta
Iscritta presso il registro dei Revisori Contabili

20 marzo 2003

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta, Murciano Loretta, revisore ai sensi dell'art. 234 del D. L.vo 267/2000, nominato dal Consiglio Comunale di codesto Comune, ed avendo ricevuto in data 07 marzo 2003 i seguenti documenti, approvati dalla Giunta comunale in data 27/02/03 con delibera n. 13:

1. bilancio pluriennale 2003/2005
2. bilancio preventivo per l'esercizio 2003
3. relazione revisionale e programmatica predisposta
4. rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2001)
5. programma triennale delle opere pubbliche
6. elenco riepilogativo delle spese di investimento e relative risorse
7. elenco spese finanziate con sanzioni amministrative
8. elenco spese finanziate con proventi di concessioni edilizie
9. elenco spese coperte da finanziamenti statali o regionali da entrate vincolate
10. prospetti riepilogativi dei servizi produttivi ed in economia
11. determinazione limite contrazione mutui
12. prospetto mutui anni 2003, 2004 e 2005

viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale (D. L.vo 267/2000 e successive modifiche o integrazioni);

visto lo statuto dell'ente, in particolar modo soffermandosi sulle funzioni attribuite al Revisore Contabile;

visti i postulati dei principi contabili degli enti locali;

il Revisore in carica esprime il suo giudizio riguardo ai seguenti principi di bilancio:

- attendibilità: le previsioni per il triennio che seguirà risultano essere fondate su motivazioni sostenibili e realmente realizzabili
- congruità: le previsioni di spesa risultano essere strutturate in modo da avere un equilibrio di gestione
- coerenza: conformità delle previsioni annuali e pluriennali a linee programmatiche di mandato, disposizioni dei lavori pubblici, disposizioni dei piani urbanistici, piani finanziari ed economici
- verifica degli equilibri in sede di bilancio e durante la gestione

Tutto ciò premesso si procede alla stesura della Relazione al Bilancio di Previsione 2003 che si riassume nel seguente prospetto:

Gli importi sono espressi in euro

Quadro generale riassuntivo – anno 2003

ENTRATE	COMPETENZA	SPESE	COMPETENZA
Titolo I-Entrate tributarie	1.562.100,00	Titolo I – Spese correnti	1.905.395,00
Titolo II – entrate derivanti da contr. Di trasf. Correnti dello Stato , dalla Regione, e di enti pubblici	180.770,00	Titolo II – spese in conto capitale	567.250,00
Titolo III – Entrate extratributarie	506.220,00		
Titolo IV – entrate derivanti da alienaz. Trasn. Di cap. e risc.crediti	340.005,00		
Totale entrate finali	2.589.095,00	Totale spese finali	2.472.645,00
Titolo V – Entrate derivanti da accensione prestiti	365.000,00	Titolo III – Spese per rimborso di prestiti	481.450,00
Titolo VI – Entrate da servizi per conto di terzi	161.285,00	Titolo IV – Spese per servizi per conto di terzi	161.285,00
Totale	3.115.380,00	Totale	3.115.380,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.115.380,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.115.380,00

IL TOTALE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE RISULTANO ESSERE DI PARI IMPORTO

Gli importi sono espressi in euro

Risultati differenziali

A) equilibrio economico e finanziario		La differenza di €	
+Entrate titoli I-II-III	2.249.090,00	È finanziata con:	
-spese correnti	1.905.395,00	1) quote oneri urbanizz.	
Differenza	343.695,00		
Quota di capitale amm.to mutui	116.450,00	2) mutuo per debiti fuori bilancio	
differenza	227.245,00		
B) Equilibrio finale		3) avanzo di amministrazione x debiti fuori bilancio	
Entrate finali	2.589.095,00		
Spese finali	2.472.645,00		
finanziare			
Saldo netto da			
impiegare	116.450,00		

La gestione delle risorse nel corso del 2002 risulta essere sia in equilibrio sotto il punto di vista economico-finanziario che finale secondo quanto disposto dall'art. 193 D. L.vo 267/2000.

Il Consiglio Comunale ha provveduto alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e del permanere degli equilibri generali di bilancio, come da delibera n. 43 del 26/09/02 .

Previsioni di competenza

Si riportano di seguito le previsioni di entrate e di spese per l'anno 2003 messe a confronto con il consuntivo definitivo per l'anno 2001 e le previsioni definitive per l'anno 2002.

Entrate				
		rendiconto 2001	previsioni def.	Previsione 2003
Titolo I				
Entrate tributarie	€	1.529.849,34	1.581.635,00	1.562.100,00
Titolo II				
Entrate contr.-trasf.	€	258.506,12	240.395,00	180.770,00
Titolo III				
Entrate extratrib.	€	548.569,99	466.545,00	506.220,00
Titolo IV				
Entrate da alienaz.	€	394.474,57	809.200,00	340.005,00
Titolo V				
Entrate per mutui	€		361.520,00	365.000,00
Titolo VI				
Entrate x servizi 3	€	112.747,01	161.285,00	161.285,00
Totale	€			
Avanzo applicato	€	157.548,86	173.500,00	
Totale entrate	€	2.844.147,03	3.794.080,00	3.115.380,00

Spese				
		rendiconto 2001	previsioni def.	Previsione 2003
Disavanzo applicato	€			
Titolo I				
Spese correnti	€	1.605.794,07	1.839.440,00	1.905.395,00
Titolo II				
Spese in c/cap.	€	970.508,36	1.283.720,00	567.250,00
Titolo III				
Spese rimb. Prestiti	€	149.566,89	509.635,00	481.450,00
Titolo IV				
Spese serv. C/3	€	112.747,01	161.285,00	161.285,00
Totale spese	€	2.838.616,33	3.794.080,00	3.115.380,00

ENTRATE CORRENTI

TITOLO I – ENTRATE TRIBUTARIE

In bilancio sono state evidenziate le voci che corrispondono alle entrate derivanti da imposte e tasse. Le imposte rilevate nel bilancio sono : ICI, Addizionale comunale al consumo di energia elettrica, addizionale Irpef, INVIM; le tasse rilevate, invece, sono: TOSAP, Tassa smaltimento rifiuti, Addizionale su tassa smaltimento rifiuti.

ICI: Il gettito derivante dall'Imposta Comunale sugli Immobili nel bilancio di previsione del 2003 risulta essere pari a €1.230.000,00. L'aliquota Ici è pari al 7%0, in uguale misura rispetto all'anno precedente, e la detrazione per la prima casa è stata fissata a €310,00 con delibera della Giunta Comunale n. 1 del 15/02/03 (data precedente alla data di approvazione del bilancio previsionale 2003 come previsto dall'art. 27, comma 8, legge 28 dicembre 2001, n. 448) .

TARSU: per la previsione del gettito tributario conseguente alla fissazione della misura richiesta come tassa rifiuti per l'anno 2003 si deve fare riferimento alla delibera della Giunta Comunale presa ai sensi dell'art. 27, comma 8, legge 28 dicembre 2001, n. 488. Non avendo disposto altrimenti vengono confermate le aliquote in vigore dall'ultima delibera.

Si è potuto constatare dall'allegato E1 che la percentuale di copertura dei costi per il servizio di nettezza urbana derivante dalla tassa rifiuti solidi urbani è pari al 70.60%.

ADDIZIONALE COMUNALE: nell'analizzare il bilancio previsionale 2003 non si è evidenziata la proposta di un aumento dell'addizionale comunale che potrà essere eventualmente deliberato entro la data di approvazione del bilancio previsionale 2003 secondo il disposto dell'art. 27, comma 8, legge 28.12.01 n. 448.

TITOLO II – ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le entrate da trasferimenti sono sostanzialmente composte da contributi statali, regionali e derivanti da altri Enti del settore pubblico che nella previsione del bilancio triennale del 2003-2005 vanno via via diminuendo nel tempo. Tutto ciò è possibile in quanto le entrate da trasferimenti sono regolate e dalle leggi finanziarie annuali e dai regolamenti del settore.

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate previste per i servizi a domanda individuale sono stabilite attraverso una struttura di tariffe volte alla copertura totale dei costi derivanti dall'utilizzo di servizi quali l'acquedotto, la fognatura, il depuratore delle acque. Dagli allegati E2 ed E3 al bilancio previsionale si può constatare che la somma delle entrate cioè tariffa + contributi regionali coprono più del 90% dei costi da sostenere (art. 243, Tuel).

In particolare si specifica che con delibera n. 2 del 15/01/03 la Giunta comunale ha disposto un aumento delle tariffe del 5% circa derivato dall'aumento tariffario disposto dalla giunta Provinciale con delibera n. 227/2001 e n. 344/2001.

Rispettato il vincolo di destinazione del 50% delle entrate per proventi di sanzioni amministrative erogate per violazione al Codice della Strada destinate secondo il disposto dell'art. 208, Codice della Strada, come modificato dall'art. 53, legge n. 388 del 23.12.2000 .

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Per le entrate derivanti da vendita di immobili di proprietà comunale si è analizzato l'allegato I e l'allegato G (proventi derivanti da concessioni edilizie), come da rimando espresso nelle note conclusive alla parte delle Entrate contenuto nella Relazione previsionale e Programmatica al Bilancio Pluriennale 2003-2005.

TITOLO V – ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITO

E' stata iscritta in bilancio al presente titolo e conseguentemente al Titolo III nella parte delle spese, una previsione di anticipazione di cassa nel limite del 25% delle Entrate Correnti Totali del 2001 che ammonta a €2.336.925,45.

L'anticipo di tesoreria prevista per l'anno 2003 non supera il limite consentito dall'art. 222 del Tuel come mostrato nella R.P.P. .

Verifica della capacità di indebitamento: l'organo di Revisione ha controllato che i dati inseriti nell'allegato D fossero corrispondenti ai dati contabili forniti.

TITOLO I – SPESE CORRENTI: è stata verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto 2001, delle Previsioni definitive per l'esercizio 2002, delle previsioni contenute nel bilancio 2003 nonché degli allegati esplicativi.

La struttura delle spese è divisa in quattro livelli:

1. titolo
2. funzione
3. servizio
4. intervento

Per ciò che riguarda le spese correnti si prende atto che i dati contabili rispecchiano le risultanze degli allegati messi a disposizione, delle delibere Comunali al fine di

- ottenere maggiori risultati sul fronte della riqualificazione ambientale dei centri turistici del Comune,
- conquistare una significativa incentivazione al turismo con lo strategico potenziamento delle strutture alberghiere e dell'adeguatezza degli impianti di risalita nell'accogliere un bacino di utenza maggiore.

Le spese correnti viste in tale ottica hanno permesso alla scrivente di giustificare aumenti di spesa quali:

- potenziamento nell'ambito della spesa per il servizio di istruzione media delle spese riferite ai trasferimenti degli studenti da Madesimo a Campodolcino;
- incremento delle spese nell'ambito del servizio turistico;
- sono previste maggiori spese anche nell'ambito del servizio urbanistico per quel che concerne la modifica del PRG;
- aumentano i costi per i servizi di assistenza e beneficenza alle persone;

SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE

Si evidenzia, per la parte concernente i compensi destinati ai dipendenti, che nel corso del 2003 il Revisore dei Conti ha espresso tacitamente parere favorevole alle variazioni proposte inerenti gli adeguamenti dei compensi per le attività particolarmente disagiate che ha comportato una diminuzione di pari importo dei compensi destinati alla incentivazione del personale dipendente.

Nel bilancio, quindi, non si rilevano significative variazioni rispetto al bilancio definitivo 2001 e alle Previsioni definitive 2002.

SPESE PER INTERESSI PASSIVI

La spesa in oggetto si compone della quota interessi scaturente dal piano di ammortamento dei mutui in essere.

Negli allegati A, B e C sono stati presentati i piani di ammortamento dei finanziamenti in essere previsti per il triennio 2003-2005.

SPESE PER AMMORTAMENTI

Secondo il disposto dell'art. 167 del Tuel tutti gli enti possono iscrivere per ciascun servizio di spesa l'importo dell'ammortamento accantonato per i beni relativi.

L'Ente comunale non ha esercitato tale facoltà e quindi non ha l'obbligo, secondo l'art. 229 del Tuel, di iscrivere l'importo dell'ammortamento accantonato con la conseguente gradualità del valore:

- il 6% nel primo anno
- il 12% nel secondo anno
- il 18% nel terzo anno
- il 24% nel quarto anno
- il 30% nel quinto anno

FONDO DI RISERVA

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del D. L.vo 267/2000 (non inferiore al 0.3% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi di riserva previsto nel bilancio revisionale 2003 = €21.000,00

Limite inferiore (0.3%) = € 5.716,18

Limite superiore (2%) = € 38.107,90

TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

Si è verificato che l'ammontare degli investimenti complessivi è pareggiato dalle entrate in conto capitale in quanto per il triennio 2003-2005 l'amministrazione Comunale ha previsto di effettuare parecchi potenziamenti strutturali, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, della prosecuzione di opere pubbliche incompiute e nella realizzazione degli obiettivi enunciati per il rilancio turistico del Comune (si evidenzia in particolar modo la previsione nel 2004 della costruzione di un autosilos all'entrata del Comune stesso).

Il Revisore ha proceduto all'analisi dell'allegato G dal quale risulta l'elenco delle spese finanziate con i proventi delle concessioni edilizie e dell'allegato I dal quale si evince l'elenco delle spese di investimento.

Verifica delle previsioni pluriennali : il bilancio pluriennale è redatto secondo il disposto dell'art. 171 del D. L.vo n. 267/2000 e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/1996.

Il documento è articolato in programmi e servizi ed analizzato per interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale hanno carattere autorizzatorio costituendo così limiti agli impegni di spesa che non dovranno essere superati una volta redatto il bilancio definitivo. Le previsioni di entrata e di spesa iscritti nel bilancio pluriennale tengono conto dell'osservanza dei principi di bilancio previsti dall'art. 162 del Tuel e dei postulati ai principi contabili degli enti locali, escluso quello dell'annualità.

Relazione previsionale e programmatica: la relazione previsionale e programmatica è il documento su cui si fonda la programmazione dell'ente e a cui fa riferimento la relazione illustrativa che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi previsti e ai costi sostenuti. La parte della R.P.P. relativa ai programmi e ai progetti e alle dotazioni finanziarie deve quindi essere rappresentata in modo chiaro ed oggettivo in vista della verifica finale.

Ciò premesso si è verificato che:

- a . la R.P.P. approvata dalla Giunta è stata redatta in base ai nuovi schemi approvati con DPR n. 326/1998 ed in conformità a quanto stabilito dallo statuto e dal regolamento di contabilità
- b . la R.P.P. contiene la previsione delle risorse e degli impieghi
- c . la R.P.P. si compone di cinque sezioni: 1) caratteristiche generali, 2) analisi delle risorse, 3) programmi e progetti, 4) stato di attuazione dei programmi, 5) rilevazione del consolidato dei conti secondo l'art. 12, comma 8, D. L.vo 77/1995, 6) coerenza dei programmi

Per *entrata* si intende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento, evidenziandone l'andamento storico ed i relativi vincoli.

Per *spesa* si intende evidenziata per programmi, per progetti distinguendo la spesa corrente da quella consolidata, di sviluppo e di investimento. Comprende programmi indicati nel bilancio annuale, ne specifica le finalità e definisce le risorse umane, strumentali e finanziarie a ciascuno di essi destinate.

Il contenuto della relazione previsionale e programmatica di intende idonea alla documentazione delle movimentazioni contabili mostrando la coerenza delle spese con la pianificazione dei programmi in corso.

Patto di stabilità : gli Enti con meno di 5000 abitanti non sono tenuti a rispettare nel triennio 2003-2005 il disavanzo finanziario del penultimo anno più percentuale di variazione definita dalla legge finanziaria 2003 (art. 29, comma 12, L. 27.12.02, n. 289).

Contabilità economica: a far corso dall'anno 2001 tutti gli Enti Pubblici sono tenuti facoltativamente ad elaborare a fine esercizio il conto economico con evidenza dei componenti positivi e negativi dell'attività secondo criteri di competenza economica.

Predetto comune non ha predisposto il prospetto in oggetto avvalendosi della facoltà concessa dalla normativa vigente.

Conclusioni

Tutto ciò considerato, richiamato l'art. 239 del Tuel e tenuto conto dei pareri espressi dal responsabile del servizio finanziario e delle variazioni rispetto all'anno precedente, il Revisore dei Conti rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti ed esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2003 e dei documenti allegati.

Il Revisore
(Murciano Loretta)